



# Guanella NEWS

Curia Generalizia - Vicolo Clementi, 41 - Roma  
[www.operadonguanella.it](http://www.operadonguanella.it)

## ‘ La fase dei Capitoli Provinciali ’

**C**arissimi confratelli,  
 Nei prossimi mesi di settembre-novembre, con la celebrazione dei Capitoli provinciali, entriamo nel vivo della preparazione al XX Capitolo generale. Si fa più intenso il nostro impegno per invocare dal Signore il suo Spirito di discernimento e per impegnare le nostre Comunità, e particolarmente i confratelli eletti come delegati del Capitolo, a prepararsi convenientemente, per far emergere le istanze più vive delle nostre Comunità e così arricchire la riflessione capitolare.

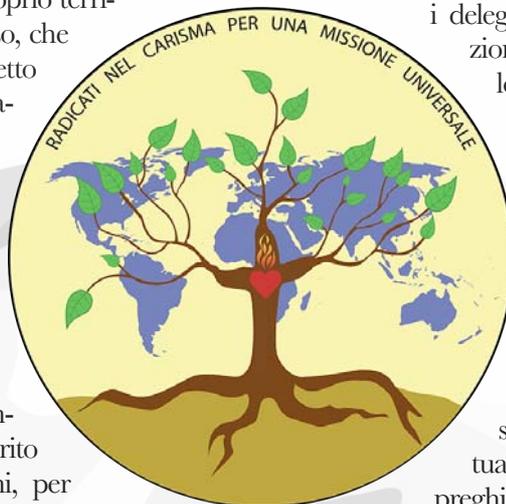
Dai Capitoli provinciali ci aspettiamo un contributo significativo che rispecchi la realtà e la cultura del proprio territorio ma, al tempo stesso, che sia di stimolo al progetto globale della Congregazione nel mettere a fuoco ciò che più si riferisce alla nostra testimonianza di vita, al nostro carisma e alla nostra missione. E' particolarmente importante, in questo tempo di grazia della storia della Congregazione, vivere lo spirito di condivisione dei doni, per accrescere la nostra comunione spirituale e operativa perché risponda alla visione universale della nostra Congregazione.

I Capitoli provinciali, oltre alla riflessione sui temi scelti per il XX Capitolo generale: carisma, interculturalità e profezia, dovranno rispondere ad un questionario comune, preparato dal Consiglio generale, circa i temi della formazione, del governo e organizzazione della Congregazione e della missione, per stimolare il Capitolo generale a dare

orientamenti concreti di programmazione per il nostro prossimo sessennio. A questo riguardo sarà certamente molto valida non solo la riflessione teorica, ma specialmente l'esperienza vissuta dalle nostre Comunità per aprire orizzonti di rinnovamento validi per tutti. Ed è per questo che tra il doveri del Capitolo generale c'è anche quello di prendere in considerazione i desideri e le proposte che pervengono dalle Comunità e anche dai singoli confratelli. Siamo quindi tutti invitati a sentirci protagonisti in questo tempo di verifica e di programmazione.

Il Capitolo generale non si vive solamente nelle tre settimane in cui si riuniranno i delegati di tutta la Congregazione, ma è un processo che lo Spirito Santo inizia nel cuore di ogni Confratello risvegliando responsabilità, disponibilità e risorse e che continuerà poi nell'applicare gli orientamenti del Capitolo per tutta la Congregazione.

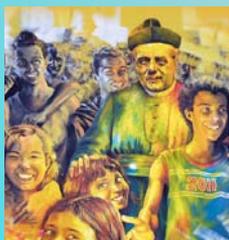
Il Capitolo generale è soprattutto un evento spirituale che va preparato nella preghiera e nella riflessione personale e comunitaria, coinvolgendo tutta la famiglia guanelliana. E' già stato comunicato che in vista del XX Capitolo generale ci metteremo in ascolto anche delle nostre Consorelle, le Figlie di S. Maria della Provvidenza, dei Cooperatori e laici guanelliani, in una riunione preparatoria che si terrà a Roma, presso il nostro Seminario Teologico dal 10 al 12 novembre e che abbiamo voluto chiamare *Mini Capitolo di Famiglia*.



‘ La fase dei Capitoli Provinciali ’



‘ 25 anni fa incominciava così la Nostra presenza in Africa ’



‘ News di Congregazione ’

Ci sembrava giusto porci in dialogo anche con gli altri membri della nostra Famiglia guanelliana a perché ci abbiano ad alluminare con le loro riflessioni e proposte. In questo tempo di preparazione spirituale invito particolarmente a vivere la spiritualità della comunione ravvivando in noi quello spirito di famiglia che dovrà essere il fondamento su cui costruire il nostro rinnovamento spirituale. Spirito di famiglia che ci deve rendere capaci di vedere e riconoscere il bello in ciascun confratello e realtà di Congregazione; che ci permette di accogliere e condividere le risorse dei confratelli di culture diverse; che ci rende più coscienti di ricevere dai nostri poveri la ricchezza di vita che essi esprimono pur

nelle loro limitazioni; che ci infonde creatività e coraggio per aprirci anche alle novità della storia e delle ispirazioni dello Spirito. Vi ricordo di pregare e far pregare quotidianamente la preghiera preparata per l'Assise Capitolare.

Siamo convinti che queste mete così alte si raggiungono attraverso l'ascolto della Parola di Dio e nella preghiera, attraverso l'esperienza quotidiana del dialogo fraterno in comunità, attraverso la generosità nell'affrontare anche le difficoltà di ordine materiale che stiamo vivendo. Il Signore ci accompagni con la sua grazia e con la sua Provvidenza.

Un cordiale saluto.

Roma 15 Settembre 2017, P. Alfonso

## CAPITOLI PROVINCIALI e di DELEGAZIONE



**Provincia N.S. di Guadalupe**

**Data e luogo: Giugno 20-23, 2017 – (Sede della provincia - Città del Messico) - MESSICO**

**Titolo: “Promoviendo la fraternidad en interculturalidad”**

**Rappresentante del Consiglio Generale: P. Ciro Attanasio**



**Delegazione N.S. della Speranza**

**Data e luogo: Settembre 10-14, 2017 – (Don Guanella Centre - Nnebukwu) - NIGERIA**

**Titolo: “See, I am doing something new”**

**Rappresentante del Consiglio: P. Alfonso Crippa**



**Provincia Santa Cruz**

**Data e luogo: Settembre 25-29, 2017 – (Hotel Pampas – Mantra, Canela -RS)-BRASILE**

**Titolo: “Carisma, Interculturalidade e Profecia”.**

**Rappresentante del Consiglio: P. Ciro Attanasio**



**Provincia Cruz del Sur**

**Data e luogo: Ottobre 9-13, 2017 – (Sede della Provincia - Tapiales) - ARGENTINA**

**Titolo: “Carisma, interculturalidad y profecia”**

**Rappresentante del Consiglio: P. Ciro Attanasio**



**Provincia Romana San Giuseppe**

**Data e luogo: Ottobre 8-13, 2017 – (Casa Santa Rosa - Roma) - ITALIA**

**Titolo: “Tempo di riforma? La Provincia tra le esigenze della consacrazione, le sfide della missione e della profezia”.**

**Rappresentante del Consiglio: P. Umberto Brugnani**



**Provincia Sacro Cuore:**

**Data e luogo: Novembre, 6-11, 2017 – (Barza d'Ispra - Varese) - ITALIA**

**Titolo: “Ecco, faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? (Is. 43,19)”**

**Rappresentante del Consiglio: P. Luigi De Giambattista**



**Provincia Divine Providence:**

**Data e luogo: Novembre 20-24, 2017 - (Saint Joseph Seminary - Cuddalore) - INDIA**

**Titolo: “Deepening our Charism and Intercultural Communities”**

**Rappresentante del Consiglio: P. Alfonso e P. Gustavo**

## ‘ 25 anni fa incominciava così la Nostra presenza in Africa ’

*Raccolgo dallo studio fatto da Fratel Franco Lain il racconto dei principali momenti che ci hanno portato a realizzare la nostra presenza in Africa.*

Il 13 giugno 1989 è avvenuto il primo incontro del Vescovo di Owerri, Mons. Mark Unegbu, accompagnato da P. Kevin Akagha, con i nostri confratelli Don Domenico Saginario e don Wladimiro Bogoni.

Due settimane dopo quell'incontro, Don Maurizio Bianchi e Don Wladimiro Bogoni visitano la Nigeria dal 2 al 28 luglio 1989, accompagnati da P. Anthony Njoku.

Al ritorno, Don Maurizio scrive su Informazioni: “...Da tempo era presente nei confratelli il desiderio di attestarci su nuove frontiere. Quasi a risposta, il Consiglio generale riunito in Roma lo scorso novembre con i provinciali di tutte le province, c'invitava a una più evidente dimensione missionaria.

Numerose indicazioni ci hanno orientato verso la Nigeria. In luglio, con il confratello don Wladimiro Bogoni, sono stato in quella nazione, esattamente in Biafra, di cui tutti ben ricordiamo vicende di grande sofferenza...”.

Questo viaggio segna l'incontro tra due figure fondamentali nel processo di implantatio della nostra Congregazione in Africa: il Padre Provinciale Maurizio Bianchi e il Vescovo Mark Unegbu.



La relazione tra i due continuerà poi con altre visite, sempre nel segno del profondo rispetto da entrambe le parti e di grande apertura alla collaborazione così da creare un'intesa di fondo.

Come frutto del suo primo viaggio all'inizio di novembre don Bianchi può informare il consiglio che “sono arrivati dalla Nigeria i primi tre probandi che risiederanno nella Casa di Anzano del Parco”.

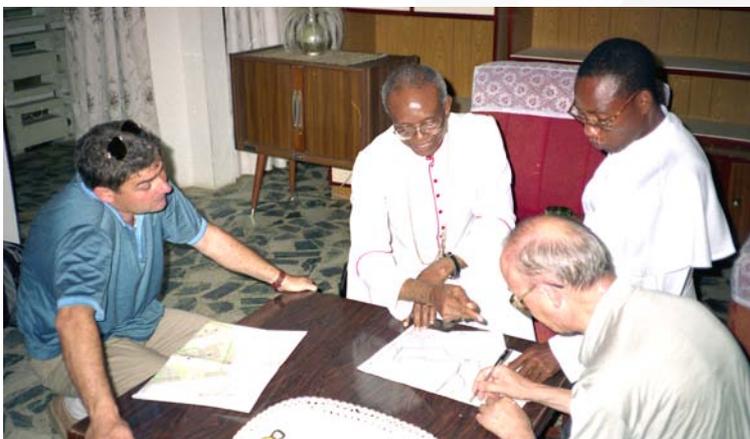
I tre giovani erano Lawrence Ejimofor della diocesi di Owerri, Titus Ezenyimolo dell'Anambra e Christopher Obiagba del Delta.

Il Capitolo provinciale del dicembre 1989 conferma la decisione di rivolgersi all'Africa: i delegati al Capitolo esprimono sostegno alla linea adottata dal governo provinciale.

Al principio di giugno 1990 il vescovo Unegbu visita di nuovo l'Italia e incontra il Consiglio provinciale della Provincia Sacro Cuore.

Si passa, dunque alla fase dell'invio di confratelli. Si scelgono i confratelli Don Wladimiro Bogoni e Don Ezio Canzi, che sarebbero andati per l'esperienza nel mese di luglio 1990.

Il 29 giugno partivano per la Nigeria tre confratelli: don Wladimiro Bogoni, don Ezio Canzi, accompagnati da don Marco Riva.



I confratelli, rientrati il 18 agosto, hanno portato notizie buone, ricche di speranze e aperte su orizzonti vasti.

Si può dire che questo sia il primo contatto di vita vera di una piccola comunità guanelliana: alcuni confratelli Servi della Carità vivevano insieme in terra d'Africa. Il luogo di residenza era il vecchio monastero delle carmelitane ad Owerri, il luogo che poi divenne il Centro Pastorale diocesano. I tre confratelli vivevano insieme ai tre seminaristi. La maggior parte dei giorni vennero trascorsi a fare una visita dettagliata a tutte le parrocchie della diocesi, intervistando soprattutto i parroci per ottenere informazioni sui servizi ai disabili, e inoltre facendo interviste vocazionali con eventuali candidati. Durante quel periodo si scelsero sette candidati: due per la teologia (con l'aiuto di P. Anthony Njoku) dei

quali solo Benedict Onyema entrò, e cinque per la filosofia, tra cui Christopher Orji e Kelechi Maduforo. Questa

esperienza però rimase in qualche modo un episodio isolato nella narrazione della storia della nostra *implantatio*, quasi frutto promesso e poi non attuato... Dopo la prima esperienza a Owerri, Don Wladimiro fu inviato a



Londra a studiare inglese, mentre Don Ezio doveva concludere il suo apostolato in Spagna, per raggiungerlo appena possibile per lo stesso scopo. Nel settembre 1991 i due avrebbero dovuto andare nella diocesi di Owerri e assumere la responsabilità della neo-eretta parrocchia di Orsu-Obodo. Ma nel mese di ottobre Don Bogoni dichiara alla comunità la propria difficoltà a continuare col progetto. Non può assicurare la sua presenza stabile per il periodo necessario a iniziare la nuova comunità a Owerri. A questo punto, quando sembra che tutto l'apparato di preparazione sia caduto in una situazione di stallo, la Provvidenza suscita la disponibilità di don Giancarlo Frigerio che accetta la nuova esperienza missionaria rinunciando a quella di Nazareth, alla quale era stato destinato. Il progetto quindi continua con qualche correzione: Don Ezio assumerà la responsabilità del lavoro di discernimen-

to vocazionale e formazione, visto che ha già incontrato alcuni candidati, mentre Don Giancarlo si occuperà del lavoro apostolico più specifico. Durante le vacanze di Natale del 1991 Don Giancarlo Frigerio visita la Nigeria per la prima volta insieme al consigliere provinciale Don Giancarlo Pravettoni. Restano a Naze con P. Anthony Njoku per circa due settimane, fanno visita al vescovo Unegbu, prendono visione del terreno di Nnebukwu. La macchina è ormai in movimento: il 24 marzo 1992, giorno anniversario della prima professione religiosa dei Servi della Carità, nella Cappella del seminario di Anzano del Parco il superiore generale Don Pietro Pasquali consegna ai due partenti il "mandato missionario", alla presenza di numerosi confratelli, rappresentanti di tutte le case della provincia Sacro Cuore.

Nell'omelia il Padre generale ricorda: "... Obbedendo ad una spinta interiore e alla stessa logica della carità che non conosce confini, don Guanella già nel 1913 traplantò la sua famiglia religiosa negli Stati Uniti d'America e don Leonardo Mazzucchi, di venerata memoria, nel 1925 aprì all'Opera don Guanella le strade verso l'America Latina che per vari decenni restò il campo privilegiato della nostra missione. Dopo la beatificazione di don Guanella, mentre si consolidava e ampliava la nostra presenza in nuove nazioni dell'America Latina, si sono aperti più ampi orizzonti, non solo nella vecchia Europa (Spagna), e nel Medio Oriente (Nazareth), ma anche nell'Asia, il continente più popoloso, ricco di antiche tradizioni e culla delle più diffuse religioni. L'Opera don Guanella infatti è giunta recentemente nelle isole Filippine e, tra breve, fisserà le sue tende nell'India.

Fino a tre anni fa l'Africa, per la quale il Papa anche di recente ha manifestato la sua predilezione, non era stata presa in considerazione. Veramente al tempo della beatificazione di don Guanella non mancarono inviti di Vescovi africani, ma sempre s'erano lasciati cadere, perché le nostre forze erano assorbite dalle necessità dell'America Latina. Stasera invece stiamo per inaugurare un nuovo itinerario che porta l'Opera don Guanella nel grande continente africano...".

Una settimana dopo il Provinciale don Bianchi firmava il decreto ufficiale di installazione della congregazione in diocesi di Owerri:

### Il Consiglio provinciale

In risposta a un desiderio dei confratelli di dare alla Provincia una attività in terra di missione; visto

- l'invito del Vescovo di Owerri (Nigeria) ad aprire una casa in diocesi
- il sopraggiungere di promettenti vocazioni locali
- le trattative e le previsioni svoltesi in questi tre anni, riguardanti:
  - la donazione del terreno necessario
  - la finalità assistenziale e pastorale accettate e desiderate dalla diocesi
- l'approvazione data dal consiglio generale a vari passaggi delle trattative
- il consenso anche esterno promettente di aiuti di gruppi laicali
- ritenendo tutto questo segno di chiamata sul nuovo campo di missione

**decide di avviare l'attività della Congregazione in Nigeria – Owerri,**  
affidando il compito ai confratelli don Ezio Canzi e don Giancarlo Frigerio.

Dà comunicazione di tutto al Superiore generale per conferma e al Vescovo di Owerri.  
Como, 30 marzo 1992

Don Maurizio Bianchi.

La risposta venne due settimane dopo dal consiglio generale: il superiore generale erigeva ufficialmente la residenza di Orsu-Obodo, alle dirette dipendenze del Superiore provinciale della Provincia Sacro Cuore. Il decreto di erezione esprimeva i tre scopi apostolici della nuova presenza: riabilitazione dei disabili, ministero pastorale e formazione di nuovi candidati destinati alla Congregazione. Il 7 maggio 1992 può iniziare così il viaggio verso la nuova terra che accoglierà la tenda della carità di don Luigi Guanella.

Il testo del decreto del Superiore generale per la nuova apertura in Africa, così si esprimeva: (vedi: Informazioni n. 56, maggio 1991, p. 9)

Prot.N. 11/92

Il sottoscritto Superiore Generale della Congregazione dei Servi della Carità Opera don Guanella, visto il consenso scritto, rilasciato in data 11 maggio 1991 da S.E. Mons. Mark Unegbu, vescovo di Owerri (Nigeria),

su richiesta formale del Superiore e Consiglio della nostra provincia del Nord Italia comunicato il 01 aprile 1992, tenuto conto dell'imminente partenza per la Nigeria dei confratelli don Ezio Canzi e don Giancarlo Frigerio, con voto deliberativo del Consiglio generale espresso il 10 aprile scorso, a norma del diritto della Chiesa e nostro particolare col presente decreto

erige come residenza direttamente dipendente dal Superiore della Provincia del Nord Italia la comunità religiosa che inizierà in Orsu Obodo.

La casa ha come suo scopo la cura di persone handicappate secondo la tradizione della nostra Congregazione e, a suo tempo, sarà anche centro pastorale, in base alle disposizioni del Vescovo di Owerri e in accordo con l'Opera don Guanella. Nel frattempo sarà pure compito dei Confratelli seguire in Nigeria la formazione dei giovani aspiranti alla Congregazione e svolgere l'attività vocazionale.

Copia del presente decreto sarà conservata nel nostro archivio ed in quelli della Provincia del Nord Italia e della casa di Orsu Obodo.

*Dato in Roma, il 16 aprile 1992*

*Il Segretario Generale*

*Don Tonino Gridelli*



*Il Superiore Generale  
Don Pietro Pasquali*

È uscito il libro: **“Una lunga fedeltà. Don Pietro Scano”**, Roma, Nuove Frontiere, 2017, (I Tascabili Don Guanella, n. 11), 85 p.

*La biografia di un sacerdote guanelliano (1929-2013), memoria ed esempio del carisma di carità vissuta in terra e in spirito di missione.*

*«Gli ultimi mesi di vita di don Pietro, nonostante il male che da tempo lo aveva fortemente indebolito, erano diventati quasi un pellegrinaggio. In un tragitto però molto breve: tra la sua stanza e la chiesa parrocchiale, Santa Maria della Provvidenza a Napoli, zona Miano. Lo percorreva già di primo mattino, quando scendeva per la preghiera comunitaria dei confratelli, ma lo continuava anche dopo, sul mezzogiorno e nel pomeriggio. Che facesse freddo o caldo o piovesse. Che qualcuno lo aspettasse o lo avesse fatto chiamare. Don Pietro partiva per istinto ormai e, coprendo sempre la stessa distanza, arrivava in chiesa. Una breve preghiera, fatta più con lo sguardo che con le labbra. Un giro tra i banchi in cerca forse di antichi volti, sicuramente di ricordi cari. Poi, ripercorrendo la sacrestia, il cortile, il corridoio, il refettorio e le scale, tornava nella sua stanza, spoglia e austera come quella di un certosino...*

*...Si muore come si è vissuto. Per don Pietro la vita era stata una continua ‘uscita’, in cerca dell’altro, con instancabile dedizione. Dalla gente ora riceveva il contraccambio» (pp. 7-8).*

Nino Minetti

DON PIETRO SCANO  
UNA LUNGA FEDELTA'



I TASCABILI DON GUANELLA - 11



# News di Congregazione

## Eventi di Consacrazione

✓ Il **24 giugno**, nella Parrocchia Nuestra Señora de las Lajas, in Bogotá, Colombia, **Arlindo Brítez, Francesco Bernardone dos Santos Cosa e Tiago da Silva** hanno emesso la loro professione religiosa in perpetuo. L'indomani nella stessa parrocchia hanno ricevuto l'ordinazione diaconale per la preghiera e l'imposizione delle mani di Mons. Luis Manuel Ali Herrera.

✓ Il **1 luglio** a Legazpi, nelle Filippine, hanno emesso la prima professione religiosa i novizi: **Lanuza Mark, Nguyen Van Dao e Nguyen Van Dien**.

✓ Il **25 luglio** a Nnebukwu, in Nigeria hanno fatto la prima professione religiosa i novizi **Eze John Kennedy Munachi, Kubanga Grace Izangi, Mangalano François Maldini, Mazembo Téophile, Nwabar Valentine Ugochukwu, Nyenga François Tomukele, Ozor Henry Chumkwumerie e Tyotule Thaddeus Tersugh**.

✓ A Kinshasa, nella RD del Congo, il giorno **1 agosto** nella Cattedrale Notre Dame du Congo, sono stati ordinati sacerdoti: **Oscar Kasongo Ntabala, Gedeon Ntambo Enewa e Marc Mamona Mamona**, per la preghiera ed imposizione delle mani di Mons. Laurent Monsengwo Pasinya, Arcivescovo Metropolitano di Kinshasa.

✓ Il **5 agosto** ad Owerri (Nigeria) nella Cattedrale Maria Assunta, abbiamo avuto la grazia dell'ordinazione sacerdotale di altri quattro: **Eustace Nnadozie Diala, Jerome Eze Iwuchukwu, Vincent Chukwudi Oguejiofor e Stephen Chijioke Ozokoye** per la preghiera ed imposizione delle mani di Mons. Anthony Obinna.

✓ Il **22 agosto** nella Chiesa del Seminario Saint Joseph di Cuddalore (India) sono stati ordinati sacerdoti dalle mani di Mons. Antony Anandarayar. Vescovo della Diocesi Pondy-Cuddalore, i seguenti confratelli: **Rathna Pandi Antony Xaviour; Antony Samy Arockia Vanathaiyan, Vissampalli Maria Balayesu; Badugu Christu Raju; Sammanasu Nathan Joseph Fernandez; Arockia Samy Michael Durai Samy; Maria John Joseph Periyamayagam; Antony Cruz Selvakani**.

## Nella Casa del Padre



### Familiari dei Confratelli defunti

✓ Il 28 giugno 2017 è deceduta a Medianeira (PR – Brasile) la **Sig.ra Iracema Back**, madre del nostro confratello Ir. Edgar Back.

✓ Il 30 giugno 2017 a Pozzo Faceto (BR) è tornata alla casa del Padre la **Sig.ra Maria Boggia**, nonna del nostro confratello, Fr. Enzo Gallo.

## Appuntamenti e viaggi del Consiglio generale

- Don Alfonso: 9-18 settembre in Nigeria
- Don Giro: 14-19 settembre in Romania; 24-5 ottobre in Brasile; 6-25 ottobre in Argentina.
- Don Gustavo: 21 al 03 ottobre negli Stati Uniti.
- Don Luigi: 12-21 settembre in Germania; 2-6 ottobre Incontro confratelli provenienti da altre Province a Fraciscio; 9-29 ottobre a Noro (Is Solomon).
- Prossimo raduno di Consiglio: 21-22 settembre.

